

PROGETTO PSR 2007-2013 MISURA 124:

“Innovazione della filiera bovina da latte in Abruzzo per produzioni lattiero-caseari ad elevato contenuto salutistico ed ecosostenibile (IproLaB)”

STATO FINALE DEL PROGETTO

Finanziamento concesso con D.D. n° DH26/14 del 07/03/2013 della Regione Abruzzo, Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca

Domanda n. **94750937271**, ammessa a finanziamento con D.D. n° **DH26/20** del **03/07/2012**

Partner del Progetto: **Università degli Studi di Teramo, Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia (CRAB), ANSAPE Soc. Coop. Agricola, Centrale del Latte dell'Aquila**

Consulente Esterno: **Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo (ARA)**

Il Progetto ha concluso le sue attività di ricerca nel settembre 2015 dopo aver regolarmente sviluppato le attività di ricerca previste nell'ambito dei quattro Obiettivi Realizzativi come di seguito richiamato:

OR1 – Attività svolte e caratterizzazione produttiva delle aziende agro zootecniche abruzzesi;

AR1.1 Rilevazione presso le aziende dei pre-requisiti strutturali e gestionali tramite la compilazione di una check list denominata “**Scheda di rilevamento dati allevamenti bovini da latte**”-

AR 1.2 Elaborazione dei dati raccolti per procedere alla caratterizzazione del comparto regionale ed alla conseguente classificazione delle singole aziende rispetto al “**modello**” individuato.

OR2 – Caratterizzazione del latte vaccino e dei principali prodotti lattiero-caseari tipici abruzzesi

AR 2.1 – *Analisi dei dati storici e monitoraggio del latte*

AR 2.2 – *Individuazione di due gruppi di aziende diverse per requisiti strutturali e gestionali e per “modello” di allevamento e campionamento della loro produzione*

AR 2.3- Determinazione dei parametri nutrizionali e di alcuni indici salutistici nutrizionali di particolare interesse nel latte

AR 2.4 - Sviluppo di processi di lavorazione e trasformazione finalizzati all'immissione sul mercato di prodotti lattiero caseari caratteristici del "modello" abruzzese

OR3. Arricchimento della qualità del latte con elementi funzionali quali i microelementi

AR3.1 Sperimentazione in campo per l'arricchimento del latte su 8 aziende scelte all'interno di quelle selezionate e monitorate nell'ORI-

AR3.2. Valutazione degli effetti del trattamento di integrazione sulla microbiologia del latte

AR3.3. Valutazione degli effetti dei nutraceutici di persone statisticamente significativo

OR4- Messa a punto di nuove tecnologie per la valorizzazione di prodotti lattiero caseari arricchiti con microelementi

AR. 4.1 Valutazione delle proprietà qualitative e funzionali del latte per l'ottenimento dei prodotti oggetto di studio

AR.4.2. Ottimizzazione dei parametri del processo produttivo-

AR 4.3. Caratterizzazione compositiva, sensoriale, nutrizionale e funzionale dei prodotti ottenuti attraverso il processo produttivo ottimizzato.

AR 4.4. Sviluppo di sistemi di confezionamento per garantire una shelf-life adeguata alla commercializzazione e il mantenimento della qualità.

Le modalità di sviluppo del programma sono dettagliatamente riportate nella "Relazione Completa del progetto" e gli esiti delle varie attività sono qui brevemente sintetizzabili in Tabella 1

TABELLA 1

CONCLUSIONI GENERALI

1. Le aziende abruzzesi, pur mantenendo le caratteristiche estensive e a basso impatto ambientale, negli ultimi 10 anni hanno avuto un incremento della qualità e della produzione del latte avvicinandosi agli standard qualitativi delle regioni vocate alla zootecnia da latte, dimostrando ulteriori possibilità di crescita. In questo quadro, quindi, appare interessante prevedere soluzioni di valorizzazione del latte per favorirne l'accesso al mercato.

2. Con adeguata alimentazione delle bovine da latte e attraverso il metabolismo dell'animale è possibile arricchire latte e prodotti lattiero caseari con microelementi funzionali essenziali per l'uomo, in concentrazione idonea per una somministrazione all'uomo facilmente regolabile al suo fabbisogno.

3. L'utilizzazione del liquido di governo pre-trattato con ozono ha permesso la riduzione della crescita batterica garantendo così una maggiore *shelf life* dei formaggi freschi in esso contenuti

4. L'immissione controllata di ozono all'interno delle celle di stagionatura dei formaggi ha permesso di ridurre sensibilmente la crescita funginea abbattendo i costi della manodopera impiegata per la toelettatura effettuata normalmente delle forme di formaggio e delle celle stesse

Per le spese sostenute si può fare riferimento alla Tabella 2

TABELLA 2				
IPROLAB	Approvazione Regione (2012)	Disponibilità Progetto	Totale spese sostenute (acconto riconosciuto + saldo)	Costi ammissibili proposti
Partner				
ITQSA	105.326,00	115.230,08	96.619,78	96.619,78
CRAB	58.228,36	55.551,93	53.756,13	53.756,13
ANSAPE	54.718,00	54.628,00	32.178,21	32.178,21
CENTRALE LATTE AQ	36.727,64	11.727,64	1.964,86	1.964,86
UNITE	80.000,00	78.860,00	155.129,49	142.489,12
UNICH - Dip. Scienze Sperimentali e Cliniche	15.000,00	10.000,00	4.106,35	4.106,35
UNICH- Dip. Medicina e Scienze dell'Invecchiamento		10.000,00	4.883,20	4.883,20
TOTALE IPROLAB	350.000,00	335.997,65	348.638,02	335.997,65

Per ogni Partner la prima colonna riporta i costi riconosciuti al Progetto dalla Regione; la seconda colonna mostra gli esiti di alcuni stralci praticati dalla Regione (essenzialmente connessi con aspetti amministrativi relativi alla consulenza di ARA Abruzzo) che hanno ridotto le disponibilità dell'intero progetto da 350.000,00 € a 335.997,65 €. Ne è seguita una rimodulazione che, considerate anche le intervenute difficoltà amministrative della Centrale del Latte dell'Aquila, ha portato ITQSA ad un aumento delle esigenze di collaborazione esterna di carattere generale in aggiunta a quelle già riconosciute per consulenza all'ARA Abruzzo (Associazione Regionale Allevatori) previste per una misura di circa 70.000 euro.

La terza colonna indica gli importi totali dei costi sostenuti a chiusura del Progetto, proposti dal Consorzio ITQSA.

Di qui segue immediata la possibilità di riconoscere tutte le spese sostenute e rendicontate da tutti i Partner, tranne che per l'Università di Teramo, che, però, aveva rendicontato spese ben superiori a quelle inizialmente riconosciute.

L'elevato incremento dei costi complessivi dell'Università di Teramo va ricordato che è dovuto soprattutto agli oneri subentrati per supplire la Centrale del Latte dell'Aquila, oggi in liquidazione, e

per offrire collaborazione ad ANSAPE maggiore del previsto. La colonna 4 di tabella 2 riporta i costi indicati da ITQSA come ammissibili a rimborso delle spese sostenute dai singoli Partner.

Infine, la Tabella 3 riporta le spese rendicontate complessive, disaggregate per categorie di costo,

TABELLA 3			
IPROLAB	APPROVAZIONE	Totale spese sostenute (acconto riconosciuto + saldo)	Proposta di variante
Voci di spesa			
A) Personale	192.712,86 €	218.476,02 €	205.835,65 €
B) Materiale durevole	0,00 €	760,00 €	760,00 €
C) Servizi e consulenze	70.000,00 €	63.677,05 €	63.677,05 €
D) Materiale di consumo	49.357,14 €	44.389,33 €	44.389,33 €
E) Missioni e trasferte	11.500,00 €	2.005,63 €	2.005,63 €
F) Prototipi, test e collaudi	7.000,00 €	0,00 €	0,00 €
G) Spese generali	19.430,00 €	19.329,99 €	19.329,99 €
TOTALE Progetto	350.000,00 €	348.638,02 €	335.997,65 €

evidenziando una distribuzione dei costi caratteristica della tipologia di programma sviluppato, che ha richiesto una forte prevalenza dell'impegno di personale per raccolta dati (attuali e storici), campionamenti, analisi, collaborazioni e interazioni con Aziende produttive. Va ancora sottolineato che la somma indicata alla voce "Consulenze" è da riferirsi per l'importo di 57.377 € all'ARA Abruzzo, per i contributi generali di base che hanno caratterizzato il progetto e per le competenze e le informazioni storiche che ha maturato nel settore su tutto il territorio abruzzese.

I costi riferiti al materiale durevole sono stati di bassa entità, in linea con la tipologia della ricerca, considerata anche l'ampia possibilità di accesso ai Laboratori disponibili presso le Università e presso il CRAB.

Le spese generali sono state piuttosto contenute, peraltro in linea con quanto previsto e approvato.

Infine, si segnala che le iniziative di informazione e di divulgazione si sono concretizzate in una giornata di presentazione pubblica dei risultati presso l'Università di Teramo (24 luglio 2015), in una partecipazione di quattro giorni (1-4 luglio 2015) presso "Casa Abruzzo" a Milano in occasione dell'EXPO ; gli esiti del Progetto sono in via di pubblicazione sul Portale del Consorzio ITQSA. Quanto alle spese, si è riusciti a contenerle in 180,00 € (quota riferita al Progetto IPROLAB) per l'allestimento di Roll-up e locandine illustrative ed inviti.